



Diocesi di Treviso



**NUOVO CODICE IBAN CARITAS PARROCCHIALE**  
**IT05G 05034 36330 000000100787**  
 Per versamenti e/o donazioni a sostegno dei tanti bisognosi che bussano. Nella causale di versamento specificare PRO CARITAS.

### Prima lettura

#### Dal libro dell'Esodo

(Es 3,1-8a.13-15)

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro? Dio

disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

### Seconda lettura

#### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 10,1-6.10-12)

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

### vangelo

#### Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 13,1-9)

**In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a**

**quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».** Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

### Commento al vangelo

#### La supplica del Signore: convertitevi o perirete

Cronaca dolente, di disgrazie e di massacri. Dio dove eri quel giorno? Quando la mia bambina è stata investita, dov'eri? Quando il mio piccolo è volato via dalla mia casa, da questa terra, come una colomba dall'arca, dove guardavi? Dio era lì, e moriva nella tua bambina; era là in quel giorno dell'eccidio dei Galilei nel tempio; ma non come arma, bensì come il primo a subire violenza, il primo dei trafitti, sta accanto alle infinite croci del mondo dove il Figlio di Dio è ancora crocifisso in infiniti figli di Dio. E non ha altra risposta

al pianto del mondo che il primo vagito dell'alleluja pasquale. Se non vi convertirete, perirete tutti. Non è una minaccia, non è una pistola puntata alla tempia dell'umanità. È un lamento, una supplica: convertitevi, invertite la direzione di marcia: nella politica amorale, nell'economia che uccide, nell'ecologia irrisa, nella finanza padrona, nel porre fiducia nelle armi, nell'alzare muri. Cambiate mentalità, onesti tutti anche nelle piccole cose, e liberi e limpidi e generosi: perché questo nostro Titanic sta andando a finire diritto contro un iceberg gigantesco. Convertitevi, altrimenti perirete tutti. È la preghiera più forte della Bibbia, dove non è l'uomo che si rivolge a Dio, è Dio che prega l'uomo, che ci implora: tornate umani! Cambiate direzione: sta a noi uscire dalle liturgie dell'odio e della violenza, piangere con sulle guance le lacrime di quel bambino di Kiev, gridare un grido che non esce dalla bocca piena d'acqua, come gli annegati nel Mediterraneo. Farlo come se tutti fossero dei nostri: figli, o fratelli, o madri mie. Non domandarti per chi suona la campana/ Essa suona sempre un poco anche per te (J. Donne). Poi il Vangelo ci porta via dai campi della morte, ci accompagna dentro i campi della vita, dentro una visione di potente fiducia. Sono tre anni che vengo a cercare, non ho mai trovato un solo frutto in questo fico, mi sono stancato, taglialo. No, padrone! Il contadino sapiente, che è Gesù, dice: «No, padrone, no alla misura breve dell'interesse, proviamo ancora, un altro anno di lavoro e poi vedremo». Ancora tempo: il tempo è il messaggero di Dio. Ancora sole, pioggia e cure, e forse quest'albero, che sono io, darà frutto. Il Dio ortolano ha fiducia in me: l'albero dell'umanità è sano, ha radici buone, abbi pazienza. La pazienza non è debolezza, ma l'arte di vivere l'incompiuto in noi e negli altri. Non ha in mano la scure, ma l'umile zappa. Per aiutarti ad andare oltre la corteccia, oltre il ruvido dell'argilla di cui sei fatto, cercare più in profondità, nella cella segreta del cuore, e vedrai, troverai frutto, Dio ha acceso una lucerna, vi ha seminato una manciata di luce. (p. Ermes Ronchi)



### Messaggio di papa Francesco per la Quaresima 2022 – 2ª parte

**«Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a)**

2. «Non stanchiamoci di fare il bene» La risurrezione di Cristo anima le speranze terrene con la «grande speranza» della vita eterna e immette già nel tempo presente il germe della salvezza (cfr Benedetto XVI, Enc. Spe salvi, 3; 7). Di fronte all'amara delusione per tanti sogni infranti, di fronte alla preoccupazione per le sfide che incombono, di fronte allo scoraggiamento per la povertà dei nostri mezzi, la tentazione è quella di chiudersi nel proprio egoismo individualistico e rifugiarsi nell'indifferenza alle sofferenze altrui. Effettivamente, anche le migliori risorse sono limitate: «Anche i giovani faticano e si stancano, gli adulti inciampano e cadono» (Is 40,30). Ma Dio «dà forza allo stanco e moltiplica il vigore allo spossato. [...] Quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi» (Is 40,29-31). La Quaresima ci chiama a riporre la nostra fede e la nostra speranza nel Signore (cfr 1 Pt 1,21), perché solo con lo sguardo fisso su Gesù Cristo risorto (cfr Eb 12,2) possiamo accogliere l'esortazione dell'Apostolo: «Non stanchiamoci di fare il bene» (Gal 6,9).

Non stanchiamoci di pregare. Gesù ha insegnato che è necessario «pregare sempre, senza stancarsi mai» (Lc 18,1). Abbiamo bisogno di pregare perché abbiamo bisogno di Dio. Quella di bastare a noi stessi è una pericolosa illusione. Se la pandemia ci ha fatto toccare con mano la nostra fragilità personale e sociale, questa Quaresima ci permetta di sperimentare il conforto della fede in Dio, senza la quale non possiamo avere stabilità (cfr Is 7,9). Nessuno si salva da solo, perché siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia; [2] ma soprattutto nessuno si salva senza Dio, perché solo il mistero pasquale di Gesù Cristo dà la vittoria sulle oscure acque della morte. La fede non ci esime dalle tribolazioni della vita, ma permette di attraversarle uniti a Dio in

Cristo, con la grande speranza che non delude e il cui pegno è l'amore che Dio ha riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo (cfr Rm 5,1-5).

Non stanchiamoci di estirpare il male dalla nostra vita. Il digiuno corporale a cui ci chiama la Quaresima fortifichi il nostro spirito per il combattimento contro il peccato. Non stanchiamoci di chiedere perdono nel sacramento della Penitenza e della Riconciliazione, sapendo che Dio mai si stanca di perdonare. [3] Non stanchiamoci di combattere contro la concupiscenza, quella fragilità che spinge all'egoismo e ad ogni male, trovando nel corso dei secoli diverse vie attraverso le quali far precipitare l'uomo nel peccato (cfr Enc. Fratelli tutti, 166). Una di queste vie è il rischio di dipendenza dai media digitali, che impoverisce i rapporti umani. La Quaresima è tempo propizio per contrastare queste insidie e per coltivare invece una più integrale comunicazione umana (cfr ibid., 43) fatta di «incontri reali» (ibid., 50), a tu per tu.

Non stanchiamoci di fare il bene nella carità operosa verso il prossimo. Durante questa Quaresima, pratichiamo l'elemosina donando con gioia (cfr 2 Cor 9,7). Dio «che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento» (2 Cor 9,10) provvede per ciascuno di noi non solo affinché possiamo avere di che nutrirci, bensì affinché possiamo essere generosi nell'operare il bene verso gli altri. Se è vero che tutta la nostra vita è tempo per seminare il bene, approfittiamo in modo particolare di questa Quaresima per prenderci cura di chi ci è vicino, per farci prossimi a quei fratelli e sorelle che sono feriti sulla strada della vita (cfr Lc 10,25-37). La Quaresima è tempo propizio per cercare, e non evitare, chi è nel bisogno; per chiamare, e non ignorare, chi desidera ascoltare e una buona parola; per visitare, e non abbandonare, chi soffre la solitudine. Mettiamo in pratica l'appello a operare il bene verso tutti, prendendoci il tempo per amare i più piccoli e indifesi, gli abbandonati e disprezzati, chi è discriminato ed emarginato (cfr Enc. Fratelli tutti, 193).

# INIZIATIVE DI QUARESIMA

COLLABORAZIONE  
PASTORALE DI SPINEA

## LECTIO DI QUARESIMA SUI VANGELI DELLA DOMENICA

Un tempo per mettersi in ascolto  
della parola di Dio

- 9 marzo - S. Vito  
d. Angelo Visentin
- 16 marzo - Crea  
d. Matteo Andretto
- 23 marzo - Fornase  
d. Matias Franceschetto
- 30 marzo - Graspò  
Francesca Scotton, CPD
- 6 aprile - S. Bertilla  
d. Riccardo Zanchin

ORE 20.45



## Ritiri spirituali - Quaresima 2022

Diocesi  
di Treviso  
Azione  
Cattolica  
Adulti  
Pastorale  
della Salute



## Ognuno per la sua via

Sulle strade della santità

con Armida Borelli, suor Bertilla, padre Sartori

- NERVESA - chiesa - mer 9 marzo • 15.00-17.00  
 PAESE - chiesa - mer 16 marzo • 15.00-17.00  
 RIESE PIO X - santuario Cendrole - mer 23 marzo • 15.00-17.00  
 SALZANO - chiesa - mer 30 marzo • 15.00-17.00  
 ZENSON DI PIAVE - chiesa - mer 6 aprile • 15.00-17.00

## COME AIUTARE I NOSTRI FRATELLI UCRAINI..

Da molti parrocchiani ci giungono richieste per poter aiutare i nostri fratelli dell'Ucraina. Siamo in contatto con la Caritas diocesana che ha avviato una raccolta fondi da Caritas Italiana a Beneficio di Caritas Ucraina. È possibile fare la donazione attraverso bonifico bancario (causale "Europa/Ucraina") tramite: Iban: IT05 G 08399 12 000

## NOTIZIE DAL NOSTRO ORATORIO NOI

## INCONTRO CHIERICHETTI & ANCELLE!! DOMENICA 27 MARZO

L'incontro è aperto anche a chi vuole conoscere il gruppo per diventare chierichetto o ancella!

Ti aspettiamo  
DOMENICA 27  
MARZO alle 10.45 in  
chiesa a Santa  
Bertilla!  
Parteciperemo  
insieme alla S. Messa  
delle 11.15 e poi ci  
divertiremo insieme  
in oratorio  
fino alle 15.00! Non  
mancare!!  
FRANZO AL  
SACCO!!



Per i GENITORI  
proponiamo un  
piccolo  
incontro alle  
14.30 in  
oratorio, per  
bere un caffè,  
conoscerci e  
presentare  
alcune  
proposte!

Info & adesioni  
Francesca cooperatrice (per S. Bertilla e Crea)  
Silvia cooperatrice (per S. Vito)



ore 10.00  
SANTA MESSA  
BENEDEZIONE  
DEI PAPA'

SET PER  
FOTO BUFÈ  
COSTRUIAMO  
UNA GIRANDOLA

ore 11.00  
LABORATORI  
CON PAPA'

ORIGAMI

ore 12.00  
BRINDIAMO!  
APERTIVO  
OFFERTO AI BAMBINI

PER INFORMAZIONI E  
PRENOTAZIONI:  
FEDERICA 347-1488969  
ORE SERALI



## GREST 2022 DAL 13 GIUGNO AL 1 LUGLIO

PRE ISCRIZIONI ON LINE da SABATO 9 Aprile  
ore 14.30 CON TESSERA NOI 2022

HAI RINNOVATO LA TESSERA NOI 2022?  
SE NON LO HAI FATTO HAI TEMPO FINO A  
DOMENICA 3 APRILE, OLTRE NON  
VERRANNO PIU' ACCETTATE

**GREST 2022:** Dal 13 giugno al 1 luglio – per ragazzi dalla 2 elementare alla 2 media Le PRE Iscrizioni on line saranno sabato 9 alle 14.30 sul sito (fino a venerdì 22 alle 20) con tessera Noi rinnovata 2022. Sarà possibile rinnovare o fare la nuova tessera entro domenica 3 aprile!



"Associazione Noi oratorio don Milani – APS"  
in collaborazione con  
"Volontari della Croce Rossa Italiana,  
sede di Spinea-Mirano"  
propone

COLAZIONE DELLA SALUTE  
MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLUCEMIA

DOMENICA 27 MARZO 2022  
DOMENICA 24 APRILE 2022  
DOMENICA 29 MAGGIO 2022

PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO  
DALLE 9:15 ALLE 12:00

# DOMENICA III DI QUARESIMA - ANNO C - 20 MARZO 2022

<b>SABATO 19 MARZO</b> <b>S. GIUSEPPE</b>	11.15	<b>Battesimo di Sofia Lazzarin</b>		In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: * Disma Calzavara di anni 88 * Tecla Baeron di anni 81 * Aida Squizzato di anni 88	
	18.30	* Antonio Baldan * Italo Zuin e Maria * Secondo Pistolato, Maria Traubio, Carmelo Rapisarda * Anime Purgatorio	* Silvio, Emma * Maria e Antonia * Giuseppe Ragazzo * Giuseppe e Giuseppina	10.00 15.30 E 17.00	CATECHISMO II MEDIA PRIME CONFESSIONI (2 TURNI: ACR E GRUPPO TOMMASO)
<b>DOMENICA 20 MARZO '22</b>  <b>III QUARESIMA</b>	08.30	* Antonio Baldan * Ivan	* Giovanni Carraro * Carlo	9.25	CATECHISMO V ELEM.
	10.00	<i>La S. Messa per questo periodo sarà trasmessa in streaming</i> <b>Benedizione dei papà durante la S. Messa</b>		16.30	GRUPPO FAMIGLIE GIOVANI IN ORATORIO SUL TEMA: IL TEMPO DOVE COLTIVARE LA PROPRIA INTERIORITA' E SPIRITUALITA'
	10.00	* Aldo Bovo (5° mese) * Angela Bottacin e Luigi Tessari	* Laura e Bepi da Lio * Emilio (20° ann.) *		
	10.00	<b>50° ann. di matrimonio di Giuseppe Favero e Manuela Bianco</b>			
	11.15	* Def.ti fam. Pietro Manente * Bruna Manente e Pietro Bolzanella	* Giuseppe e Agnese Manente *		
18.30	* Marisa, Antonia, Mariuccia, Giovanni e Ubaldo * Antonio Baldan	* Gustavo Bonamigo	20.45		
LUNEDÌ 21 MARZO	18.30	* Etorina * Bruno Squizzato * Lucia Scarpa e Maria Vettore	* Antonio Baldan * Valli Patron * Bertilla	20.45	ADORO IL LUNEDÌ - TEMPO DI PREGHIERA PER GIOVANI (CHIESA S. VITO) CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA
MARTEDÌ 22 MARZO	18.30	* Antonio Baldan	* Gina Beggiora e Enrico Niero	20.45	LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE - CHIESA DI FORNASE
MERCOLEDÌ 23 MARZO	18.30	* Antonio Baldan *	* Maria Ceccato, Albina, Teresa e Giacinto *		
GIOVEDÌ 24 MARZO	18.30	* Emilia, Lino e Daniele *	* Antonio Baldan	18.00 20.45	VIA CRUCIS IN CHIESA S. BERTILLA A SEGUIRE LA MESSA INCONTRO IN PREPARAZIONE AL CAMMINO DI SANTIAGO
VENERDÌ 25 MARZO <b>ANNUNCIAZIONE DELLA B. V. MARIA</b>	18.30	* Serena Peope * Marisa Furlan * Silvana, Angela e Guido * Fam. Rettore e Rizzo	* Giovanni Agnoletto * Umberto * Antonio Baldan * Andreina Vianello (2° ann.)	10.00 10.30 16.30	CATECHISMO I MEDIA GRUPPO III MEDIA - AFTER WITH JESUS CATECHISMO III ELEMENTARE
<b>SABATO 26 MARZO</b>  <b>DOMENICA 27 MARZO '22</b>  <b>IV QUARESIMA</b>	8.30	* Agostino e Corrado *	* Antonio Baldan *	9.25	CATECHISMO IV ELEM.
	10.00	<i>La S. Messa per questo periodo sarà trasmessa in streaming</i> * Fausto Bortolami (3° ann.)		10.00	INCONTRO GENITORI BAMBINI DI QUARTA ELEMENTARE PER LA PRIMA COMUNIONE - SALONE ORATORIO
	10.00	* Giampaolo Pattarello	* Diego Donà (ann.)	11.15	
	11.15	* Fausto Bortolami (3° ann.) *	* *		
	18.30	* *	* *		
<b>CALENDARIO MENSILE DI MARZO - APRILE 2022</b>					
MERCOLEDÌ 30 MARZO	20.45	LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE (CHIESA DI GRASPO)			
GIOVEDÌ 31 MARZO	20.45	VEGLIA CRESIMANDI II MEDIA - IN CHIESA			
VENERDÌ 1 APRILE	20.30	VIA CRUCIS VICARIALE GIOVANI			
DOMENICA 3 APRILE	11.15 e 16.00	CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA IN DUE TURNI			
MARTEDÌ 5 APRILE	20.45	COMMISSIONE INIZIAZIONE CRISTIANA			
MERCOLEDÌ 6 APRILE	20.45	LECTIO DIVINA DI COLLABORAZIONE (CHIESA DI S. BERTILLA)			
GIOVEDÌ 7 APRILE	20.45	CONFESSIONI GIOVANISSIMI E GIOVANI DI COLLABORAZIONE - CHIESA S. BERTILLA			
SABATO 9 APRILE	20.30	VEGLIA DIOCESANA DEI GIOVANI CON IL VESCOVO - TREVISO			
Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla in Orgnano via Roma, 224 e BVM Immacolata in Crea, via d. Egidio Carraro, 2 Telfax 041 990283 <a href="http://www.santabertillaspinea.it/parrocchia.santabertilla@gmail.com/pec:parrocchia.santabertilla@legalmail.it">http://www.santabertillaspinea.it/parrocchia.santabertilla@gmail.com/pec:parrocchia.santabertilla@legalmail.it</a> 30038 Spinea (VE) - Diocesi di Treviso					